



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Ai lavori dell'Assemblea sono stati presentati due ordini del giorno uno presentato da Maurizio Landini, l'altro da 19 delegati e delegate di cui il primo firmatario è Paolo Petrella, i quali sono stati votati in contrapposizione.

A larghissima maggioranza è stato approvato l'ordine del giorno presentato da Maurizio Landini.

Assemblea nazionale Fiom-Cgil

Cervia 22/23 settembre 2011

Ordine del Giorno presentato da Maurizio Landini

L'Assemblea nazionale della Fiom condivide il giudizio espresso dal Comitato Centrale del 30 giugno sull'accordo interconfederale del 28 giugno e considera grave che la Cgil abbia firmato l'intesa prima di aver concluso la consultazione dei propri iscritti.

L'Assemblea nazionale impegna la Fiom a perseguire la cancellazione di tutto l'articolo 8 della manovra del governo con tutti gli strumenti disponibili a partire dai ricorsi alla Corte costituzionale, alla prosecuzione della mobilitazione fino anche all'indizione di un referendum popolare.



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Ai lavori dell'Assemblea sono stati presentati due ordini del giorno uno presentato da Maurizio Landini, l'altro da 19 delegati e delegate di cui il primo firmatario Paolo Petrella, i quali sono stati votati in contrapposizione.

A larghissima maggioranza è stato approvato l'ordine del giorno presentato da Maurizio Landini.

Assemblea nazionale Fiom-Cgil

Cervia 22/23 settembre 2011

Ordine del Giorno presentato da 19 delegati primo firmatario Paolo Petrella

L'Assemblea dei delegati Fiom riunita a Cervia il 22 e 23 settembre considera grave e inaccettabile la firma posta dalla Cgil all'Accordo del 28 giugno scorso in quanto avvenuta senza consultazione preventiva degli iscritti, in violazione anche dello Statuto della Cgil.

Non può pertanto essere riconosciuta come valida e vincolante tale intesa.